



Il giorno 20 Maggio alle 18,30 si è tenuta l'assemblea mensile della rete gas del Lazio.

Sono presenti:

Silvia Gas Bibbi  
Paola e Susanna GAS Roma 2  
Paolo Felce e Mirtillo  
Alfredo e Dario Gasper  
Donatella GAS Monterotondo  
Roberta e Paola GAS Città dell'Utopia  
Alessandra e Massimo GAOS  
Meris GASLiberatutti  
Memmo Rete Contadina  
Claudia Attivanguillara GAS  
Marco GASS  
Carlo Michele e Daniele Banda Gassotti.

Ordine del giorno:

1. GASSEMBLEA 2010
2. Situazione CAE
3. Ordine frutta solidale
4. Progetto Allergome Consumer
5. Certificazione Partecipata
6. Ciliegie rosse campesine

Dario dà notizia dell'iniziativa SOUL FOOD al Circolo degli Artisti, sabato e domenica 23, a cui il GASPER partecipa.

Alfredo comunica che Astorflex ha risposto positivamente alla lettera inviata da alcuni GAS della rete, disponendo di inviare scarpe del tipo destinato alla grande distribuzione ai lavoratori provenienti da Rosarno. I gas si impegnano a dare la massima risonanza all'iniziativa sugli organi di informazione di cui dispongono o a cui hanno accesso.

Silvia propone ad ogni GAS di inviare nella stessa data la lettera proposta nell'assemblea del 18 Marzo, indirizzata ai nostri produttori per invitarli ad assumere anche stagionalmente lavoratori immigrati del comitato di Rosarno.

Si è deciso per il 10 giugno.

A causa dei loro impegni si decide di dare la parola agli ospiti, per presentare i loro progetti.

#### 1. Certificazione Partecipata

Interviene Cristina Grandi dell'AIAB e ci presenta i sistemi partecipativi di garanzia, ovvero di modalità di certificazione già applicate nel mondo da quei piccoli produttori che non ricevendo contributi pubblici, non si possono permettere i costi di un ente certificatore.

- \*Cosa sono i Sistemi Partecipativi di Garanzia\*

Nell'agricoltura si integrano le figure di molti attori: agricoltori, tecnici, consumatori solo per citare i principali. Se queste figure integrano il proprio ruolo e lavoro in un obiettivo comune di interesse collettivo si genera una forma partecipativa di garanzia reciproca in cui gli attori sono sia oggetti che soggetti.

Si sta cercando di studiare delle modalità adatte alla realtà Europea ed Italiana e allo scopo sono stati indetti una serie di incontri con Eva Torremocha (Spagna), membro del comitato di [IFOAM](#) (Federazione

Internazionale dell'Agricoltura Biologica) esperta di queste problematiche. Il 3 giugno alle ore 17:45 nella sede dell'ARCI di via Goito vicino alla stazione Termini si terrà l'incontro con i piccoli produttori, al quale sono invitati i nostri produttori (che dobbiamo informare), e il 4 giugno sempre alle ore 17:45 all'ARCI quello con i GAS, al quale siamo tutti invitati. Eva Torremocha illustrerà le diverse esperienze nel mondo, con particolare attenzione a quanto succede in Europa. Raccoglierà anche le opinioni e pareri su come un sistema simile si potrebbe mettere in pratica da noi. Due riunioni simili sono già state fatte in Liguria. Dopo queste riunioni lei predisporrà una proposta che sarà discussa in successivi incontri. Si è deciso di partecipare e segnalare ai produttori. Per informazioni [c.grandi@aiab.it](mailto:c.grandi@aiab.it)

## 2 Ciliegie rosse campesine

E' quindi intervenuto [Memmo Buttinelli](#) che ci ha presentato il progetto delle ciliegie campesine. Si tratta di portare da Roma dei giovani a raccogliere le ciliegie di due aziende a carattere familiare senza braccianti in azienda e con altre produzioni sempre di agricoltura ecologica, nella zona tra Bari e Gioia del Colle in Puglia. I Rossi Campesini sono: Anna, Paolo Angelo, Maria, Rosa e Giuseppe. Le aziende condividono da molti anni la lotta per un'agricoltura ecologica e sostenibile, perché il reddito dei produttori derivi dal proprio lavoro e perché venga riconosciuto il ruolo delle donne, dei giovani e la solidarietà sia a livello nazionale che internazionale.

La proposta è quella di acquistare il carico di 3 quintali che viene raccolto il sabato, portato la notte a Roma e distribuito il giorno successivo nelle varie sedi dei GAS. Delle prenotazioni si occuperà Antonello e ci saranno altri raccolti anche di altre varietà più tardive. Di seguito la tabella con la formazione del prezzo che è complessivamente di 4 euro al kg.

Prezzo Sorgente per consegne da 300 kg				
	/consegna	/kg	/confez.	%
Ai produttori	300	1	2,5	25
Raccolta <sup>(1)</sup>	402	1,34	3,35	33,5
Trasporto raccoglitori <sup>(2)</sup>	300	1	2,5	25
Progetto	198	0,66	1,65	16,5
<b>TOTALE</b>		<b>4</b>	<b>10</b>	

<sup>(1)</sup>: per 10 raccoglitori necessari per consegna da 40 euro al giorno a persona

<sup>(2)</sup>: costo carburante e tratti autostradali da Roma a Bari (Capranica-VT – Putignano-BA) con 1 autovettura a metano e 1 autocarro a gasolio

Scomposizione Costi di Progetto				
	/consegna	/kg	/confez.	%
Rete dei Produttori <sup>(3)</sup>	39,6	0,132	0,33	3,3
Distribuzione dai Prod. <sup>(4)</sup>	39,6	0,132	0,33	3,3
Confezione <sup>(5)</sup>	39,6	0,132	0,33	3,3
Distribuzione ai Fruitori <sup>(6)</sup>	39,6	0,132	0,33	3,3
Rete dei Fruitori <sup>(7)</sup>	39,6	0,132	0,33	3,3
<b>TOTALE</b>		<b>0,66</b>	<b>1,65</b>	<b>3,3</b>

<sup>(3)</sup>: comitato promotore [www.movimentocampesino.it](http://www.movimentocampesino.it) vedi pure [www.fuorimercato.eu](http://www.fuorimercato.eu)

<sup>(4)</sup>: contributo al lavoro di chi guiderà l'autocarro di notte Bari-Roma a fine giornata

<sup>(5)</sup>: scatola in cartone 2,5-3kg prodotta da centro imballaggi frutta "Faval" Gioia del Colle

<sup>(6)</sup>: contributo al lavoro ed al carburante per la consegna su Roma e dintorni ai Fruitori

<sup>(7)</sup>: contributo al lavoro di rete dei fruitori (gas, gap, gruppi non organizzati ecc). In pratica 1 euro ogni tre confezioni oltre la propria. Sopra le 12 confezioni il contributo raddoppia come contributo alla distribuzione ai fruitori (6).

## 3. Progetto Allergome Consumer

**Alessandro Brunetti** ci ha presentato il progetto AllergoMeConsumer. Allergome è un grande database di molecole allergizzanti che se assunte da soggetti più o meno allergici può provocare disturbi di varia intensità fino allo shock anafilattico. Il progetto Allergome consumer intende incrociare il database delle molecole con un database (da costruire) contenente tutti gli ingredienti di tutti i prodotti alimentari (e non solo, in futuro). Per la costruzione di questo database si fa ricorso a volontari che raccolgono le etichette di tutti i prodotti e li inviano per l'archiviazione. Quando il database sarà completo, sarà possibile, anche attraverso strumenti tipo telefonino in grado di leggere i codici a barre, sapere se il prodotto che si vuole acquistare può essere nocivo per la nostra particolare allergia. Poiché tutto il lavoro è basato sul volontariato e più sui consumatori che sulle aziende, che non hanno interesse a far sapere tutti gli ingredienti dei loro prodotti, **Alessandro Brunetti** ci chiede di partecipare al progetto

- Raccogliendo tutte le etichette dei nostri prodotti biologici, anche per non tenere il settore bio e solidale al di fuori del progetto
- Introducendo il progetto presso i nostri produttori accreditando la ricerca e favorendo il lavoro di Allergome Consumer presso le aziende

In cambio l'esperienza di **Alessandro Brunetti** in campo legislativo merceologico ci aiuterà ad approfondire il discorso delle etichettature trasparenti che ci sta a cuore. Nei prossimi giorni **Alessandro Brunetti** scriverà ai gas per spiegare quello che c'è da fare.

#### 4. Ordine frutta solidale

Alfredo Gasper e Donatella Gas Monterotondo propongono un acquisto di frutta esotica del mercato equo e solidale tramite Pangea-Niente Troppo.

La cooperativa rinuncerà al suo margine sulla vendita a fronte di un sovrapprezzo della stessa percentuale da parte dei gas: il margine più il sovrapprezzo andrà per finanziare l'apertura della bottega di Monterotondo.

Si tratta di banane, mango, e ananas acquistabili a cartoni rispettivamente da 18, 4 e 11,8 kg. Sul sito tutte le informazioni.

5. Si ripropone il problema dell'organizzazione della GASSEMBLEA, si decide di valutare in primis la possibilità di tenerla alla CAE per l'importanza politica del luogo in questo momento di transizione difficile per la CAE, sempre che sia possibile organizzare il pranzo sul posto.

In alternativa Silvia si impegna a sondare la fattibilità dell'assemblea alla SNIA, e ancora si verificherà la disponibilità del Forte Prenestino.

Nessuno si propone per l'organizzazione della Gassemblea che comunque si terrà il 12 o il 13 giugno.

Si decide alla fine che il verbale delle riunioni saranno tenuti a rotazione da ogni gas partecipante.

Alle 21.00 circa l'assemblea si scioglie.